

388959

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7203

Brindisi, li

9/8/61

AL SIG.

Aceato AlessandroLotto 28° Scala E Int. 4

Via

PomellaBrindisi

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.949 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5,5 =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 11.692 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	£. <u>1.949</u>	vano per vani <u>5,5</u>	£. <u>10.720</u>
b- Canone consumo acqua normale.....	£.		<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale.....	£.		<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....	£.		<u>322</u>
			<u>11.692</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooOoo-----

Prot.n° 4327

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Brindisi, li - 4 MAR. 1960

Al Sig. Aleto Alepando

Via Conella n° 4/A lotto 28°

BRINDISI

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)



Alla domanda di alloggio in locazione semplice, vengono allegati i seguenti documenti:

=====

- 1°) Domanda di alloggio in locazione semplice;
- 2°) Certificato di residenza;
- 3°) Situazione di famiglia (composta della moglie e dei due figli, residenti nel Comune di Celline S.Marco).--
- 4°) Situazione di famiglia del richiedente;
- 5°) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, fatta dal richiedente alla presenza del Segretario Comunale di Celline S.Marco.;
- 6°) Certificato dell'Ufficio Distrettuale II.DD. dal quale risulta che il richiedente non è iscritto nei ruoli delle imposte di fabbricato.;
- 7°) Assegno bancario non trasferibile intestato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, dell'imposta di L.600, dal Banco di Napoli.--Assegno n°046359.--

IL RICHIEDENTE

Alessandro Alessandri

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

47, ultimo capoverso, della normale n. 46
del Bollettino demaniale 902)

1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

2) Dimora di ciascuno.

3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

4) Hanno avuto oppure avranno.

5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. ACCOTO ALESSANDRO

hanno avuto
convenzioni che (4) 10 - 8 19⁶ 3

esecuzione col giorno (5)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 4/E del 28^o lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti: L. 10.920 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 2.189

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI 27 Agosto 62
A, addì 19

IL DENUNZIANTE (7)

(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 28 AGO. 1963 19 al N. 2857

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire mille

*) Bollo a calendario.

IL CARRIERE
CARMINE MAGNANTE

(610754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G



IL DIRETTORE
IL V. DIRETTORE
(Giovanni C. Gussio)

[Signature]

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

2) Dimora di ciascuno.

3) Fra essi denunzianti e denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

4) Hanno avuto oppure avranno.

5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimoranti (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti (3) ed il

Sig. ACCOTO ALESSANDRO

..... convenzioni che (4) hanno avuto
10 - 8 19 6
esecuzione col giorno (5)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. E/4 del 28° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Corrispettivi pattuiti: L. 10.720 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI

A



DEUNZIANTE (7)

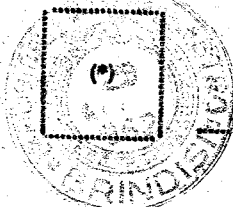
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addi 29 AGO. 1962

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Duecentovinti

IL CASSIERE

Bollo a calendario



IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGGENTE
Dott. Davide Fagnola

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Alla domanda di alloggio in locazione semplice, vengono allegati i seguenti documenti:

=====

- 1°) Domanda di alloggio in locazione semplice;
- 2°) Certificato di residenza;
- 3°) Situazione di famiglia (composta della moglie e dei due figli, residenti nel Comune di Cellino S. Marco).--
- 4°) Situazione di famiglia del richiedente;
- 5°) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, fatta dal richiedente alla presenza del Segretario Comunale di Cellino S. Marco.;
- 6°) Certificato dell'Ufficio Distrettuale II.DD. dal quale risulta che il richiedente non è iscritto nei ruoli delle imposte di fabbricato.;
- 7°) Assegno bancario non trasferibile intestato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, dell'importo di £.600, dal Banco di Napoli.--Assegno n°046359.--

IL RICHIEDENTE

Giuseppe Alessandro

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. ACCOTO Abramo
Lotto 21° Scala E Int. 4
Via Conella
BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

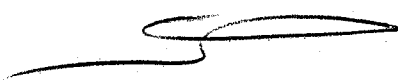
Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 11.724=, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

Prot. n° 3478

Brindisi, li 19 GEN. 1960

Uff. Amm.vo

Al Sig. Accio Alessandro

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

Via Principe S. Vito n° 87

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato conces-
so un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istit-
tuto, sito in Via Conella, lotto 28° scala E interno 4.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accesso-
ri equivalenti a vani legali 5,5.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 44.772.-
come appresso dovute:

- | | | | |
|---|---------------------|----|---------------------|
| a) - Mensilità di fitto e servizi dal | <u>10 FEB. 1960</u> | al | <u>10 MAR. 1960</u> |
| £. <u>1.800</u> vano x vani <u>3,5</u> | | £. | <u>9.244</u> |
| b) - Canone consumo acqua normale..... | " | | <u>700</u> |
| c) - Contributo nelle spese di illumina-
zione alle scale..... | " | | <u>75</u> |
| d) - I.G.E. 3% su a)..... | " | | <u>279</u> |

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...£. 10.818

- | | | |
|--|---|---------------|
| e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).... | " | <u>32.454</u> |
| f) - Deposito spese contrattuali..... | " | <u>1.500</u> |

TOTALE.....£. 44.772

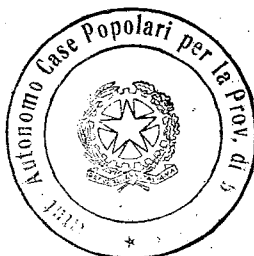
In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di conse-
gna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 30 GEN. 1960 corrente, sarà dichiarata
rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.

Bollettino n° 259 del 22/1/60
£ 44.772 =



66



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome *Accoto Alessandro*
luogo di nascita *Miennino di Lecce*
data di nascita *28 - Maggio - 1924*
indirizzo attuale *via Provinciale S. Vito 87*
residente nel comune di *Brindisi*
data di inizio della residenza *24-5-1952*

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

LOCALITA'

Accoto Alessandro
FIRMA

3-2-1959
DATA

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO														
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. <table border="0"> <tr> <td>a</td> <td>☐</td> <td>cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>b</td> <td>☐</td> <td>soffitta senza acqua e gabinetto</td> <td rowspan="3">}</td> </tr> <tr> <td>c</td> <td>☐</td> <td>Soffitta con acqua e gabinetto</td> </tr> <tr> <td>d</td> <td>☐</td> <td>Cantina con acqua e gabinetto</td> </tr> </table>	a	☐	cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐	b	☐	soffitta senza acqua e gabinetto	}	c	☐	Soffitta con acqua e gabinetto	d	☐	Cantina con acqua e gabinetto	
a	☐	cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐													
b	☐	soffitta senza acqua e gabinetto	}													
c	☐	Soffitta con acqua e gabinetto														
d	☐	Cantina con acqua e gabinetto														
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile	GRUPPO II°															
comprovante la grave pericolosità.	☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐															
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale,	GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. mq.															
con la precisazione dell'esatta superficie.	Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia. <table border="0"> <tr> <td>e</td> <td>☐</td> <td>Casi previsti nei gruppi I° e II°</td> </tr> <tr> <td>f</td> <td>☐</td> <td>Nuclei familiari che abitano una stanza subaffittata</td> </tr> <tr> <td>g</td> <td>☐</td> <td>Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.</td> </tr> </table>	e	☐	Casi previsti nei gruppi I° e II°	f	☐	Nuclei familiari che abitano una stanza subaffittata	g	☐	Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.						
e	☐	Casi previsti nei gruppi I° e II°														
f	☐	Nuclei familiari che abitano una stanza subaffittata														
g	☐	Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.														
	☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di															

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.....

II locale: metri x metri totale mq.....

III locale: metri x metri totale mq.....

III locale: metri x metri totale mq.....

Atto esecuti- GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto

vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan- DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap- h

porto di lavoro. Nel caso Residenza a:

si tratti di più datori di Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li- familiare risieda in comune diverso dal luogo di la-

bro di lavoro. 2) Certi- voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co- questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del ☐ La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di- conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario Annu- valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni

ai alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

IIII: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi

diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comun-

que essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO	Data di entrata e di uscita da tale alloggio
	da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le defini- zioni di cui alle tabelle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio

alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI



CITTA' DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

che la famiglia d. Accisto Alimando

4 March '8

CITTA' DI BRINDISI
UFFICIO DI URGENZA
L. DIECI

CITTA' DI BRINDISI
DIRITTO D'URGENZA
SLI DIECI

composta come segue:

[illegible]

Eventuali annotazioni

3393

Rilasciata in carta libera per uso *Allegati*

Brindisi.

20-3-1959



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovese)
IL SINDACO

IL SINDACO

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che tutti i componenti della famiglia a tergo indicati non sono iscritti nei ruoli della imposta fabbricati, né in quelli delle imposte dirette per redditi impenibili superiore a L. 150.000.- Nel compute dei redditi non si tiene conto della quota relativa ai redditi di lavoro.

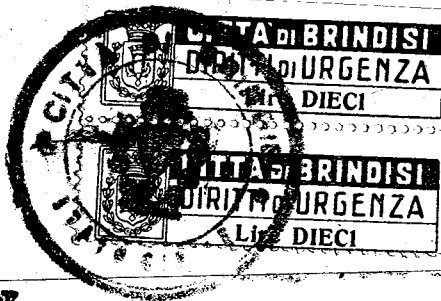
Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi, 27 MAR 1959

Il Direttore



Mod. 103 n. 8517
Esatte L. 150
IL COMPILATORE



MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il sig.

Accoto Alessandro

na. o il 27-5-1924 nel Comune di Minervino

risulta iscritto in questo registro di popolazione

di Brindisi 27-5-1924 abitante in Via g. Manni

Si rilascia per uso

calloppio

Brindisi,

20-3-1959

IL CAPO REPARTO

IL SINDACO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovese)



Genovese

3398

COMUNE DI CELLINO S. MARCO

PROVINCIA DI BRINDISI



Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

L'anno millenovecento cinquantanove addì ventiquattro del mese
di marzo nella Segreteria del Comune di Cellino S. Marco.

Innanzi a noi Rag/ Giannino Michelangelo

Segretario di questo Comune, è personalmente comparso o l. Il signor Accoto Alessandro

nat o il 28/5/1924

in Minervino di Lecce residente nel Comune di Brindisi
~~in questo Comune~~ = il quale ai

sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del D. P. R. 2-8-1957, N. 678, ci ha resa la seguente dichiarazione
intesa a sostituire l'atto di notorietà:

Premesso di essere edott o delle pene stabilite dall'art. 496 Codice penale per le false dichiarazioni;

DICHIARO

che per ragioni di lavoro risiedo nel Comune di Brindisi ove presto
servizio presso la Sezione di Polizia Stradale in qualità di Brigadiere
e che le sottoelencate persone vivono a totale mio carico:

- 1) -Cornacchia Anna, nata a Cellino il 3.5.1931- Moglie -----
- 2) - Accoto Salvatore, nato a Cellino il 30.10.1955-Figlio -----
- 3) - Accoto Giancarlo, nato a Brindisi il 4.1.1958-Figlio -----

Che i suddetti nominativi risiedono nel Comune di Cellino S. Marco per
mancaanza di alloggio nella città di Brindisi -----

Di quanto sopra si è formato il presente atto, steso in carta libera per uso alloggio

che, letto alla parte a chiara ed intelligibile voce, viene approvato
e sottoscritto.

IL DICHIARANTE

Accoto Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Giannino Michelangelo